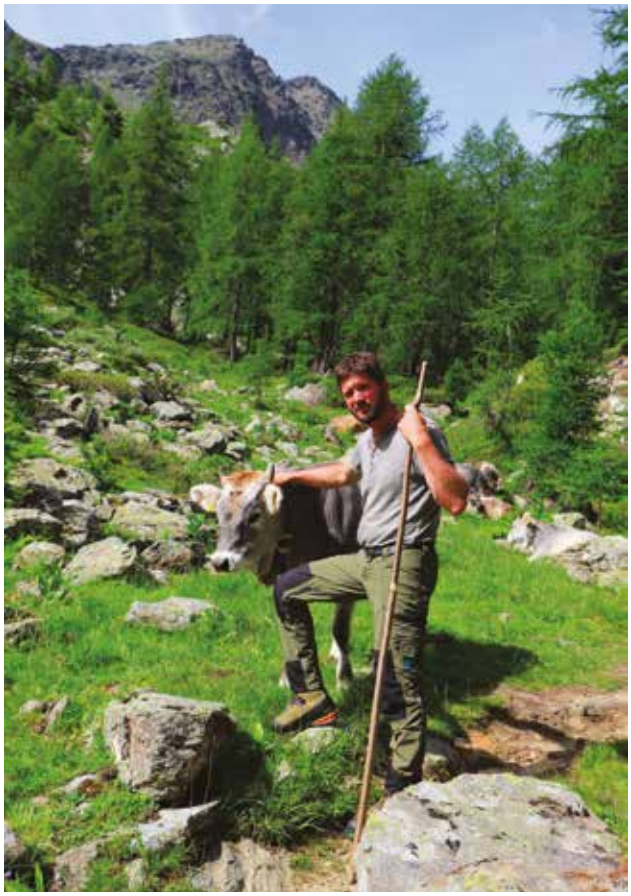
A fine giugno si conclude il progetto dedicato alle razze a duplice attitudine, che ha coinvolto 186mila capi e 10mila allevatori. I risultati sono stati importanti, ma ora occorre trovare nuove risorse per andare avanti

Dualbreeding, un sogno durato "solo" 6 anni

di Giovanni De Luca



Il **progetto "Dualbreeding"** forse non avrà risolto tutti i problemi delle razze a duplice attitudine, ma di certo è la prova concreta di quanta strada si possa fare condividendo lo stesso traguardo, amministrando con la massima attenzione le risorse disponibili e dando vita ad una rete di esperti di alto livello che hanno messo a disposizione il proprio sapere, creando una rete i cui effetti dureranno anche in futuro. Cinque gli enti selezionatori coinvolti, partendo da Anapri (Pezzata Rossa), che ha fatto da capofila, seguita da Anaborare (Reggiana), Anaga (Grigio Alpina), Ananaborava (Valdostana) e Anare (Rendena), 16 le razze che hanno beneficiato del progetto (vedi box), 186mila i capi totali, 10mila gli allevatori.

Investimento per il futuro

Questi i numeri chiave del progetto, indispensabile strumento per fare un po' d'ordine e valutare il livello di consanguineità delle razze interessate, per molte delle quali, specialmente quelle a limitata diffusione, il tema è vitale per garantire loro un futuro meno incerto. Ma c'è stato un **grande lavoro di caratterizzazione fenotipica**, di caratterizzazione genetica, di verifica della congruenza dei dati presenti nei libri genealogici e nei registri anagrafici e di stima di indici genetici e genomici sui quali costruire la selezione. Parallelamente si è anche monitorata la diversità genetica delle razze interessate,

La Grigio Alpina, una razza importante per l'economia della montagna

Fra le razze partecipanti al progetto la Pezzata Rossa Italiana è quella con una dimensione e una diffusione cosmopolita

si è valutata la resistenza alle malattie e si è proceduto ad una ampia divulgazione dei risultati ottenuti, aspetto essenziale perché gli allevatori si sentano coinvolti.
La **tutela della biodiversità** è una delle parole chiave più caratterizzanti di "Dualbreeding", un progetto che ha guardato molto alla sostenibilità ambientale, tema delicato visto che molte di queste razze vivono in montagna e contribuiscono a preservare territori che sono a rischio di abbandono e dissesto idrogeologico.

Approccio innovativo

Per fare ciò sono state applicate le tecnologie più moderne che la zootecnia mette a disposizione e oltre 36mila capi sono stati genotipizzati, con l'obiettivo di utilizzare la selezione per longevità, salute degli animali e fertilità come strumento per ridurre l'impatto ambientale dell'allevamento. Un **approccio olistico** che ha preso in considerazione anche la salute del piede, un parametro caratterizzato da bassa ereditabilità e che per questo ha bisogno di numerosi dati per produrre indici genetici ad alta attendibilità. Dati che, grazie al progetto Dualbreeding vengono oggi caricati dai podologi in un database condiviso con gli enti selezionatori per poter utilizzare queste informazioni a livello di miglioramento genetico. E adesso?

Le razze coinvolte dal progetto Dualbreeding

- Pezzata Rossa Italiana
- Valdostana PR, PN, Castana
- Grigio Alpina
- Rendena
- Reggiana
- Pinzgauer
- Pezzata Rossa D'Oropa
- Burlina
- Modicana
- Cinisara
- Cabannina
- Agerolese
- Pustertaler Sprinzen/Barà
- Modenese
- Varzese-Ottonese-Tortonese
- Garfagnina

ICIM

AHV

La selezione della Pinzgauer ha tratto vantaggio dal progetto Dualbreeding

Nell'arco di 6 anni, periodo di durata di Dualbreeding 1 e della sua prosecuzione Dualbreeding 2, è stato impostato un lavoro enorme, con protocolli di alto profilo e tecnologie a cui sino ad oggi solo le razze cosmopolite hanno avuto accesso. Il 30 giugno 2024 si scriverà la parola fine, ma si spera che si possano trovare le risorse necessarie per poter continuare l'esperienza e approfondire ulteriormente i risultati ottenuti in questo arco di tempo.

Oggi si parla tanto di biodiversità, sostenibilità ambientale, sostenibilità economica e dispiace vedere quanto si possa realizzare se si lavora insieme per dare agli allevatori della montagna gli strumenti per continuare ad allevare razze antiche, legate a filo doppio con la storia del territorio e le tradizioni locali.

Dualbreeding ci ha fatto sognare, intravvedere un futuro in cui i vantaggi non sono solo per il mondo zootecnico, ma anche per tutta la collettività. Ora occorre rimboccarsi le maniche ancor di più per non disperdere quanto è stato fatto sinora. Ad maiora. *

Approfondimenti
www.dualbreeding.com

dualbreeding

ZAGO®
UNIFEED & GREEN SOLUTIONS

RED GIANT
NUTRE LA TUA REALTÀ

AVM WOLF AVANT
13 - 36 m³

TRASMISSIONE MECCANICA
Massime performance
Bassi consumi

Zago Think Green | UnifeedDivision

KINGAVANTLION
11-30 m³

KINGWT
9-24 m³

SOLARIS
ELECTRIC POWER
5-17 m³

HAWK
ELECTRIC POWER
5-13 m³

AVM
ANTARES VERTICAL MIXER
8-60 m³

AVM
ANTARES VERTICAL MIXER
5-40 m³

SABRENT
5 - 30 m³

EXEL

Zago srl
Via dell'Indipendenza 1
Campo San Martino
Padova - Italy

T +39 049 9630730
info@zago-srl.com
www.zago-srl.com